

ISCC » Casa di cura accreditata e convenzionata con le ASL del SSN

I
S
C

ISTITUTO CARDIOVASCOLARE CAMOGLI

I
S
C

...qui la salute incontra lo splendore della costa ligure

L'ISCC è una struttura accreditata dal SSN per la specialità di riabilitazione cardiovascolare

L'Istituto Cardiovascolare Camogli nasce nel 1998 e da allora si occupa esclusivamente di riabilitazione. Tutte le risorse sono state indirizzate verso l'ottimizzazione dei programmi riabilitativi portando la struttura ad un livello di elevata specializzazione. L'ISCC è cresciuto e attualmente dispone di oltre 80 posti letto e conta più di 100 persone fra collaboratori e dipendenti. Nella nostra oramai quasi ventennale storia l'apprezzamento ricevuto dai professionisti del settore, ma soprattutto dalle persone ricoverate, ci ha dato la forza di arrivare fino a qui e la voglia di proseguire sulla strada intrapresa spro-

mandoci a migliorare giorno per giorno. Una particolarità che ci riempie di orgoglio è il gran numero di cittadini non liguri che scelgono la Liguria per eseguire il percorso riabilitativo presso il nostro Istituto, attirati dall'eccellenza del personale medico, infermieristico, fisioterapico e per l'accurato servizio alberghiero. La stessa eccellenza che porta molti cittadini liguri, che hanno potuto liberamente scegliere di farsi operare fuori Regione, a scegliere altrettanto liberamente di proseguire il loro percorso terapeutico presso l'ISCC.

Mi auguro che gli attuali ostacoli burocratici e discriminatori, che hanno negato ai cittadini liguri la possibilità di scegliere liberamente l'Istituto Cardiovascolare Camogli - pur avendone diritto - possano essere risolti al più presto, consentendo la libertà a tutti i cittadini Liguri di accedere alla nostra struttura e godere dei nostri servizi.

Antonio Crosa
Amministratore dell'ISCC



LA RIABILITAZIONE CARDIOVASCOLARE

Le cardiopatie sono tra le patologie che causano il più alto numero di decessi nella società occidentale.

Spesso all'intervento chirurgico al cuore deve seguire un periodo di riabilitazione, molto importante per un corretto recupero e la piena ripresa delle attività della persona. Esso viene attuato in una logica integrata e multi-disciplinare, dove tutte le professionalità operanti nell'Istituto si impegnano per ottenere la completa guarigione del paziente.

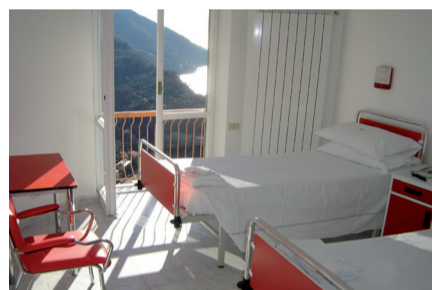
In questo contesto l'Istituto Cardiovascolare Camogli, negli anni ha consolidato

il suo ruolo di struttura riabilitativa di riferimento per i pazienti liguri, ma anche e soprattutto per i pazienti delle regioni limitrofe che si rivolgono all'Istituto provenendo dalle cardiocirurgie e dai reparti di chirurgia vascolare di Genova, della Lombardia, del Piemonte.

Nel nostro Istituto consideriamo la ripresa funzionale delle capacità fisiche della persona importante tanto quanto il recupero psicologico.

Il percorso terapeutico inoltre, comprende l'educazione del paziente e dei suoi familiari, affinché vengano eliminati i fattori di rischio ed impostato un adeguato stile di vita. Questo processo avviene in un clima sereno e cordiale dove il rispetto della persona, della sua privacy e del disagio legato alla malattia, sono di grande importanza per tutti gli operatori.

Dott. Luca Corsiglia
Direttore Medico dell'ISCC



L'educazione del paziente e dei suoi familiari, affinché vengano eliminati i fattori di rischio ed impostato un adeguato stile di vita. Questo processo avviene in un clima sereno e cordiale dove il rispetto della persona, della sua privacy e del disagio legato alla malattia, sono di grande importanza per tutti gli operatori.

AMBIENTI E PAESAGGIO

L'Istituto Cardiovascolare Camogli sorge a Ruta di Camogli (GE) presso il Parco Naturale del Monte di Portofino: è immerso nel verde, alto sul mare, al centro del Golfo Paradiso, sopra il famoso borgo di Camogli. E' costituito da un edificio articolato su cinque piani, dotato di ampio parcheggio. I pazienti vengono ospitati in camere a due letti con servizi



e hanno a disposizione confortevoli e panoramici spazi comuni, bar, sala lettura, sala TV e wi-fi. Piatti di qualità cucinati con cura, vengono serviti in uno splendido ristorante panoramico.

Tutta la struttura è continuamente rinnovata negli ambienti e nelle dotazioni per renderla sempre più confortevole e funzionale: le ultime realizzazioni sono due spaziose palestre e un ampio terrazzo dal quale si gode di incantevoli tramonti. Tutti gli ambienti sono inoltre impreziositi da una collezione privata di quadri a soggetto ligure.

L'ambiente e il paesaggio in cui l'Istituto è situato, costituiscono parte integrante delle terapie riabilitative, contribuendo a creare condizioni ottimali per una piena ripresa delle proprie attività, grazie ad una guarigione non solo fisica, ma anche morale e psicologica.

In regime non a carico del SSN, gli ospiti possono anche prenotare una camera singola oppure ospitare nella propria stanza un accompagnatore.

Alessio Schiavi
Infermiere Responsabile dell'ISCC

PUBBLICO E PRIVATO DEVONO COLLABORARE

I tagli operati sulla spesa pubblica secondo una rigorosa politica di contenimento dei costi hanno colpito in particolare la sanità.

La crescente domanda di prestazioni sanitarie - dovuta anche all'aumento dell'età media della popolazione, in particolar modo in Liguria - male si concilia con il decremento delle risorse finanziarie disponibili. Tuttavia, il Servizio Sanitario Pubblico può trovare nell'interazione col privato gli strumenti per riorganizzarsi.

È necessario superare il conflitto ideologico tra pubblico e privato in sanità.

In Liguria, le strutture sanitarie private, seppure autorizzate e accreditate, sono state penalizzate da una politica priva di progettualità a lungo termine, considerate alla stregua di un concorrente da "ostacolare" piuttosto che un interlocutore con il quale collaborare per rendere un servizio migliore al cittadino.

Oggi, la Pubblica Amministrazione Ligure fatica a mantenere un alto livello qualitativo delle prestazioni professionali specialistiche più richieste dal mercato, da cui consegue l'aumento della cosiddetta "mobilità passiva", ovvero pazienti che scelgono di farsi curare in altre Regioni, ma il cui costo rimane a carico del Servizio Sanitario Ligure.

In questo contesto, le aziende private del territorio potrebbero essere utilmente coinvolte nell'erogazione di prestazioni sanitarie a complessità crescente, in modo che la parte pub-

blica possa concentrarsi con maggior efficacia in politiche di prevenzione o di assistenza.

Una volta recuperata la competitività, anche attraverso lo snellimento delle fasi di prenotazione per i pazienti provenienti da regioni limitrofe, la Liguria potrà invertire il segno della mobilità, apportando preziose risorse al Servizio Sanitario Regionale, anziché sottrarne come avviene oggi.

Il comparto della sanità privata genovese è sempre pronto a rispondere ogni qualvolta gli si proponga un'ottimizzazione delle risorse organizzative e strumentali a favore dei cittadini, dall'erogazione di servizi cosiddetti in "convenzione" alla partecipazione in investimenti in strutture e tecnologia.

Giuseppe Zampini
Presidente di Confindustria Genova



LIBERTÀ DI SCELTA E CORRETTA INFORMAZIONE

La normativa in campo sanitario prevede che le strutture private (cliniche, centri di riabilitazione, etc.) possano ottenere un accreditamento dal settore pubblico, e stipulare accordi contrattuali con le ASL. A tali condizioni, i centri privati sono sostanzialmente parificati a quelli pubblici e, pertan-

to, i pazienti possono scegliere liberamente se farsi curare nella struttura pubblica o in quella privata accreditata.

Gli oneri della degenza sono ovviamente a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale. Il principio di libera scelta da parte del paziente riguarda sia il medico sia la struttura.

È un principio di rilievo costituzionale, riconosciuto dalle norme e dalla giurisprudenza. Perché questo sia concretamente garantito è però necessario fornire sempre ai pazienti una corretta ed esaustiva informazione in modo che, nel momento del bisogno, possa-

no scegliere consapevolmente se rivolgersi ad una struttura pubblica, oppure ad una privata accreditata.

L'ISCC di Camogli è accreditato con il Sistema Sanitario Ligure e può pertanto accogliere pazienti provenienti da tutta l'Italia e dall'Estero, a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale oppure mediante convenzionamento diretto con le principali Compagnie Assicuratrici.

Dott. Massimo Conti
Direttore Sanitario dell'ISCC

SERVIZI SANITARI S.R.L - ISTITUTO CARDIOVASCOLARE CAMOGLI

VIA AURELIA 85 - 16032 - RUTA DI CAMOGLI GE
TEL. 0185.726.304 - INFOISCC@ISCC.IT - WWW.ISCC.IT